



Caritas Diocesana di Prato



PROVINCIA DI PRATO

comune di
PRATO



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Prato

“EMPORIO CARITAS - LA SOLIDARIETA' SPESA BENE”

L'area pratese sempre più deve affrontare quotidianamente il problema dell'emergenza sociale. Purtroppo oggi, accanto alle tradizionali forme di emarginazione, affiorano nuove condizioni di povertà che vedono coinvolti interi nuclei familiari (italiani e stranieri) con presenza di minori, i quali si trovano a vivere in condizioni di disagio.

Sino ad oggi le istituzioni ed il privato sociale, in **un lavoro di rete** particolarmente attivo ed efficace, anche se non privo di fatiche, sono stati capaci di dare risposte a tanti bisogni ed emergenze.

La crisi economica generale degli ultimi anni e la crisi del tessile in particolare, con la perdita di tanti posti di lavoro e il diminuito potere d'acquisto dopo l'avvento dell'euro, spesso accompagnati da stili di vita non calibrati, sono tra le principali cause che hanno portato tante famiglie vicino alla soglia della povertà.

Attraverso i Servizi Sociali del Comune di Prato, i Centri d'Ascolto delle Caritas, sia a livello centrale che a livello dei Centri d'Ascolto delle Parrocchie, la San Vincenzo de Paoli, il Centro d'Aiuto alla Vita ed il Volontariato Vincenziano, si è sempre cercato di dare risposte ai bisogni delle famiglie anche con la distribuzione di viveri di prima necessità e buoni spesa.

Da quando UNICOOP Firenze e la Sezione Soci di Prato, hanno messo a disposizione gratuitamente alcuni prodotti e la propria competenza tecnico-logistica, si è iniziato un nuovo servizio: l'“Emporio Caritas”. Un luogo dove poter “acquistare” generi di prima necessità “a misura di famiglia” che vengono erogati gratuitamente e che potrebbe rappresentare una risposta concreta, forse parziale, ma idonea e dignitosa.

L'Emporio non è una risposta totale ai bisogni alimentari delle famiglie in difficoltà della nostra città, ma vuole piuttosto essere una testimonianza concreta affinché non sia mai perso di vista il valore dell'accoglienza, della solidarietà, della gratuità, ma anche della promozione umana.

Sempre più vincente sarà lavorare in rete tra le istituzioni ed il privato sociale in modo da rendere i servizi rivolti alle persone più efficaci e con un attento monitoraggio dei nuclei familiari, evitare lo spreco di risorse materiali ed economiche.

Con questo nuovo metodo di distribuzione pensiamo di riuscire a dare più dignità alle famiglie in difficoltà, offrendo loro una maggiore scelta di prodotti e aumentando la capacità distributiva, anche se non a copertura totale di quanto sarebbe necessario.

I promotori del progetto sono: la Caritas Diocesana di Prato, cui fa capo la titolarità del progetto, la Provincia di Prato, il Comune di Prato e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Prato.

Per poter beneficiare del servizio Emporio è necessario rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza, oppure ai Centri d'Ascolto della Caritas Diocesana e delle Caritas Parrocchiali, al Centro d' Aiuto alla Vita, la San Vincenzo de Paoli ed il Volontariato Vincenziano

Tutte le persone, se in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa, vengono dotate di una tessera che consentirà loro di accedere all'Emporio Caritas.

La domanda per la concessione del credito di spesa viene valutata dal gruppo di monitoraggio cui spetta il compito insindacabile dell'autorizzazione al rilascio del credito di spesa in base anche alle disponibilità delle merci. Il gruppo è composto da:

- 2 rappresentanti della Caritas Diocesana,
- 3 rappresentanti dei servizi sociali del Comune di Prato,
- 1 rappresentante della San Vincenzo de Paoli,
- 1 rappresentante del Centro Aiuto alla Vita.
- 1 rappresentante del Gruppo di Volontariato Vincenziano,
- 1 rappresentante del gruppo di approvvigionamento

Questo sistema di controllo, in rete e centralizzato, è il giusto metodo per evitare disparità fra chi vorrebbe sempre di più e chi invece non riesce ad esprimere il bisogno.

La gestione è affidata all'Associazione Cieli Aperti della Parrocchia di Santa Maria del Soccorso che ha il compito di provvedere all'accoglienza ed al controllo dell'utenza, alla gestione qualitativa e quantitativa delle merci, al coordinamento dei volontari. E proprio per coordinare il servizio con i volontari presenti sia presso il "negozio" che presso il magazzino, il gestore ha assunto una persona con un regolare contratto di lavoro. Tutto ciò, insieme alla concessione in comodato gratuito da parte della Parrocchia Santa Maria delle Carceri del fondo commerciale di Via Cairolì, alla concessione a titolo gratuito da parte dell'Agenzia delle Dogane del magazzino per lo stoccaggio della merce e alla fornitura dei servizi di energia, telefonia e trasmissione dati da parte del Gruppo Consiag che ha sponsorizzato il progetto, ha permesso di contenere i costi di gestione.

Il gruppo d'approvvigionamento è il cuore del progetto che dovrà provvedere a rifornire il magazzino di quanto necessario per la distribuzione con beni appartenenti a diverse categorie merceologiche provenienti da donazioni. Il forte aumento a livello mondiale del costo delle derrate alimentari non favorisce in questo momento gli esuberanti. All'Emporio non dovranno però mancare mai alcuni prodotti di base, (pasta, riso, pomodori scatola, olio d'oliva, zucchero, legumi, biscotti, latte, farina, olio di semi) per cui, se necessario si dovrà provvedere anche all'acquisto di merce sul mercato.

E' importante che il territorio tutto, in una gara di solidarietà verso le famiglie in difficoltà, faccia proprio il progetto cercando di aggregare un numero sempre maggiore di sponsor solidali.

Interessanti per le aziende ed i privati sono le opportunità offerte dalle legge 155/2003, meglio conosciuta come "legge del buon Samaritano" ed dall'art. 13 del D.Lgs. 460/97.

Il software gestionale ed anche l'hardware, sono stati completamente forniti da Unicoop Firenze e Sezione Soci di Prato. E' stato predisposto per l'Emporio un programma personalizzato per il controllo sia sulle persone che usufruiscono del servizio, sia per il carico e scarico merci.

L'informazione sull'utenza è raccolta all'origine da parte di tutti quei soggetti che sul territorio, ne hanno titolo e sottoposta al gruppo di monitoraggio che autorizza l'emissione di una tessera magnetica che viene rilasciata solo ed esclusivamente presso l'Emporio Caritas. Solo con la tessera c'è la possibilità di accedere e prelevare i beni ritenuti necessari.

Quando l'utente ha completato la sua spesa, esibisce la tessera alla cassa dove viene rilasciato uno scontrino con il calcolo dell'ammontare ed il credito residuo.

La cassa rappresenta un punto importante dell'Emporio Caritas dove si scarica la merce e se ne codifica **una tracciabilità certa**.

Ogni sponsor solidale avrà la possibilità di controllare il corretto utilizzo di quanto fornito, sino al prelievo del consumatore finale.